



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Fornitura di tredici Robot diluitori per la Sede Centrale e le Sezioni diagnostiche periferiche

GARA N. 6529246 – CIG: 6815628227

QUESITI

Quesito n. 3

In riferimento al documento "Caratteristiche minime di fornitura dei robot diluitori", al punto 1 si riporta:

- a) Configurazione 1: N.9 robot con 4 canali di pipettamento con modalità "plug & play"

DOMANDA: La configurazione, per il principio di equivalenza delle caratteristiche, può essere considerata come qui di seguito riportata?

- a) sistema di liquid handling basato sull'impiego di aghi equipaggiato con stazione di lavaggio (In questa configurazione gli aghi perforano i tappi in gomma delle provette).

In caso affermativo:

- Tutti i 9 robot con 4 canali "plug & play", sono da intendersi tutti con aghi?
- Se no, quanti robot con aghi e quanti con puntali?

RISPOSTA:

Nella configurazione n.1 tutti i 9 robot con 4 canali di pipettamento con modalità "plug & play" devono essere in grado di perforare i tappi in gomma delle provette.

Quesito n. 4

In riferimento al documento "Caratteristiche minime di fornitura dei robot diluitori", al punto 1 si riporta:

- b) Configurazione 2: N.4 robot con 8 canali di pipettamento senza modalità "plug & play"

DOMANDA: La configurazione, per il principio di equivalenza delle caratteristiche, può essere considerata come qui di seguito riportata?

- b) sistema di liquid handling basato sull'impiego di puntali monouso

In caso affermativo:

- i 4 robot con 8 canali senza "plug & play", sono da intendersi tutti con puntali?

RISPOSTA:

Nella configurazione n.2 per i 4 robot con 8 canali di pipettamento senza modalità "plug & play" **non** viene richiesta la capacità di perforare i tappi in gomma delle provette; è ammissibile l'impiego sia di aghi che di canali di pipettamento che utilizzino i puntali monouso.

Quesito n. 5

In caso la nostra interpretazione di modalità "plug & play" riportata nei precedenti chiarimenti non fosse corretta, Vi preghiamo di indicare quale è la giusta interpretazione.

RISPOSTA:

Si veda quanto riportato nei quesiti n.3 e n.4.

Quesito n. 6

In riferimento al documento "Caratteristiche minime di fornitura dei robot diluitori", al punto numero 2 si riporta:

"range di volumi gestibili da 1 μ l a 1.000 μ l (tolleranza secondo ISO 8655-2:2002(E))"

DOMANDA: Il range di volumi 1-1000 μ l è da intendersi anche per i robot che utilizzano gli aghi?

RISPOSTA:

Il range di volumi 1-1000 μ l è da intendersi anche per i robot che utilizzano gli aghi.

Quesito n. 7

In riferimento al documento "Caratteristiche minime di fornitura dei robot diluitori", al punto numero 3 si riporta:

"canali di pipettamento in grado di prelevare e dispensare utilizzando linee di lavoro con spaziatura variabile ed asimmetriche tra di esse, in grado di operare lungo 3 assi cartesiani (x,y,z) in modo indipendente e con tutte le tipologie di piastre di uso comune in laboratorio, per ottimizzare il prelevamento da ogni tipo di contenitore;"

DOMANDA: Si chiede se, per il principio di equivalenza, possa essere presentata strumentazione equivalente che preveda canali di pipettamento a spaziatura fissa, consentendo di operare comunque lungo i 3 assi cartesiani (x,y,z) in modo indipendente e di interfacciarsi con tutte le tipologie di piastre di uso comune in laboratorio e i vari tipi di contenitore utilizzando opportune strategie di liquid handling e movimentazione per realizzare i protocolli richiesti dal bando.

RISPOSTA:

In merito a quanto richiesto si chiarisce che la **spaziatura** si riferisce alla distanza tra i canali di pipettamento e non può essere fissa ma deve essere variabile in quanto deve consentire di modificare la distanza tra i canali stessi in funzione delle esigenze, e che l'**asimmetria** invece si riferisce alla possibilità che le distanze tra gli 8 canali di pipettamento, lungo la linea di lavoro, possano essere anche diverse tra loro.

La caratteristica è finalizzata all'esigenza di assicurare l'ottimale prelevamento da ogni tipo di contenitore, con evidente riferimento alla velocità ed all'efficienza dell'esecuzione. Conseguentemente, è ammessa ai sensi dell'art. 68, comma 7 del d.l.gs 50/21016, l'equivalenza funzionale anche di sistemi diversi che siano in grado di assicurare le su spiegate finalità.

Quesito n. 8

Cosa deve essere indicato nella dichiarazione di conformità richiesta nel disciplinare di gara (contenuto della busta "A", punto J)) relativamente al Codice dell'Amministrazione Digitale se la gara deve essere espletata in forma cartacea?

RISPOSTA:

Relativamente al contenuto della busta "A", punto J), deve essere resa dichiarazione, da parte della ditta offerente, di conformarsi a tutto quanto prescritto dal D.Lgs. n. 82/2005.

Foggia, lì 18/01/16

Il Responsabile del Procedimento
(Teresa A. Tagliaferri)

